

BASTA CODE

ULTIMO SHOPPING SENZA CANTIERI IN AUTOSTRADA

Il pressing della Regione per avere libero dai lavori anche il tratto tra Genova Aeroporto e Prà nelle giornate di oggi e domani. Toti e Giampedrone: «Un modo di andare incontro alle richieste degli operatori economici»

Rigenerazione urbana, attendendo il resto

Svolta green in piazza Piccapietra



Svolta green in piazza Piccapietra con il primo progetto di Sustainable Cities, iniziativa di Save the Planet e Jti Italia in collaborazione con il Comune. L'opera di rigenerazione urbana è iniziata e già da qualche settimana tra le bancarelle del mercatino di San Nicola si possono notare le nuove piccole e giovani sughere piantumate qualche settimana fa. Si tratta di una piccola azione di inserimento, puntuale, di piante e arbusti che vogliono valorizzare le piante già presenti nella piazza e che vogliono contrastare il calo della forestazione urbana dando il via a una nuova progettazione e a un nuovo sviluppo delle aree verdi urbane e periurbane. «Progettare una città vivibile e sostenibile valorizzando e rigenerando il territorio e le aree costruite è l'obiettivo primario di questo mandato. La natura è un'attrice importante dei prossimi interventi urbanistici - dice l'assessore all'Urbanistica Simonetta Cenci - e sicuramente vuole essere protagonista di questo paesaggio urbano. Progettare nuove aree è importante, ma altrettanto importante è sviluppare nuove aree verdi rivalorizzando e riappropriandosi di quelli esistenti». Ora si spera che insieme alla rigenerazione verde della piazza arrivi anche quella sociale e urbana, una volta che il mercatino se ne sarà andato.

■ È partito ieri il piano di smontaggi dei cantieri sull'autostrada A12, ed è stato spostato a febbraio il cantiere inizialmente previsto da ieri notte e per tutto il weekend tra Genova Aeroporto e Prà sulla A10 mentre da lunedì 20 dicembre ci sarà il nuovo stop ai lavori diur-

ni sulla tratta Aspi (dal 23 dicembre sulle altre tratte) fino a lunedì 10 gennaio, secondo lo schema già applicato la settimana scorsa per la festività dell'Immacolata.

Monica Bottino a pagina 5

PIEMONTE

NO GREEN PASS, ATTESI IN 5 MILA AI MANIFESTANTI VIETATA LA ZTL



■ Non sono bastate le polemiche sollevate dagli esercenti torinesi ad impedire la manifestazione nazionale dei No Green Pass: oggi pomeriggio, alle 17.30, saranno tra 3.500 e 5.000 i contrari all'obbligo di certificazione verde che si raduneranno in piazza Castello per protestare, come hanno fatto ininterrottamente negli scorsi mesi. Ad intervenire sulla vicenda è stato ieri anche il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, preoccupato per possibili derive violente.

Ardini a pagina 2

LA TRAGEDIA DI SESTRI LEVANTE

Morte Camilla, s'indaga per omissione

La procura vuol capire se i medici sapessero del vaccino AZ

■ Proseguono, in Procura a Genova, le indagini sulla morte di Camilla Canepa, la studentessa di 18 anni stroncata da una trombosi dopo il vaccino AstraZeneca ricevuto durante un open day a giugno. La nuova ipotesi di reato - omissione di atti d'ufficio - sarebbe legata alla mancata indicazione, nella cartella clinica del primo ricovero all'ospedale di Lavagna, della vaccinazione con AZ. Secondo i genitori della ragazza al momento del primo accesso era stato detto che Camilla era stata vaccinata, ed è quanto stanno cercando di appurare i magistrati Stefano Puppo e Francesca Rombolà insieme al procuratore Francesco Pinto. Un dettaglio cruciale anche per il supplemento di indagine chiesto al medico legale Luca Tajana e all'ematologo Franco Piovella. Camilla era sta-

ta vaccinata il 25 maggio e il tre giugno era stata ricoverata all'ospedale di Lavagna per una fortissima cefalea e fotosensibilità. La giovane era stata dimessa il giorno dopo, dopo una tac senza contrasto, nonostante le piastrine fossero in forte discesa. Era ritornata allo stesso ospedale il 5 in condizioni disperate per una trombosi al seno cavernoso. Trasferita al policlinico San Martino di Genova era stata operata, ma il 10 giugno è deceduta. Quello che adesso vogliono capire gli investigatori è se appunto i medici che l'hanno visitata il primo giorno sapessero del vaccino. A maggio, infatti, esistevano già le prime linee guida per diagnosticare la Vitt, la sindrome da vaccino appuntito, che prevedevano di procedere con una tac con liquido di contrasto tra gli accertamenti.

SCAJOLA (IMPERIA): «VACCINATEVI TUTTI, RISCHIAMO LA ZONA ROSSA»

Oltre mille positivi in un giorno. Estese le mascherine

■ Oltre mille nuovi positivi in un giorno: sono i dati di ieri, in Liguria. La regione passerà in fascia gialla da lunedì e per due settimane, ma si spera che il picco passi al più presto. Intanto ieri a Imperia, la città tra le più colpite dai nuovi casi, il sindaco Claudio Scajola ha chiesto a tutti i suoi concittadini di vaccinarsi senza attendere oltre. «Corriamo il rischio che la nostra provincia, nelle prossime settimane, possa diventare zona rossa e

creare forti difficoltà a cittadini e categorie economiche - ha detto Scajola - Bisogna che si vaccinino tutti, anche i bambini». Ieri, nella sola Imperia, 371 nuovi contagi. A Genova, intanto, l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto è stato esteso fino al 6 gennaio ai quartieri di Sampierdarena, Albaro e Sturla. A Sampierdarena l'obbligo riguarderà le vie Buranello, Cantore e Carlo Rolando. Ad Albaro e Sturla Corso Italia e Boccadasse.

A GENOVA ORA SI PUÒ

Animali tumultati con il padrone

Servizio a pagina 4

ANCORA STOP AL TRAFFICO

Smog, semaforo rosso fino a lunedì

■ Resterà accesa almeno fino a lunedì 20 dicembre la luce rossa del semaforo anti smog a Torino e provincia. A rivelarlo è Arpa Piemonte, che ha condotto ieri nuovi rilevamenti confermando le limitazioni già in vigore. Viene confermato quindi il blocco dei mezzi diesel con omologazione fino ad Euro 5, valido sia per i veicoli adibiti a trasporto persone che merci, tutti i giorni dalle ore 8 alle 19. I Comuni del torinese interessati sono 33: Alpignano, Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro Torinese, Cambiano, Candiolo, Carignano, Caselle Torinese, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Santena, Settimo Torinese, Torino, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano. Nuovi rilevamenti, in programma per lunedì, diranno se le limitazioni saranno revocate o proseguiranno fino a futura misurazione.

PRESIDIO DAVANTI AL TRIBUNALE

Ancora tensioni tra polizia e Askatasuna

■ Si è risolto con un assoluzione "perché il fatto non costituisce reato" il processo al Sovrintendente della Polizia Luigi Scarantino, accusato di lesioni ai danni della militante del centro sociale Askatasuna Maya Bosser Peverelli. L'antagonista, insieme ad un altro militante, Tiana Francesco, aveva raccontato di essere stata malmenata dalle Forze dell'Ordine nel corso di un controllo ai Murazzi, l'8 giugno 2017. Proprio i due esponenti del centro sociale di corso Regina Margherita sono stati invece condannati per oltraggio a pubblico ufficiale nell'ambito dello stesso procedimento. Per loro la pena ammonta a 4 mesi di reclusione per la ragazza e 5 per il compagno. La sentenza ha scatenato la violenza degli altri militanti del centro sociale, radunati in presidio davanti al Palazzo di Giustizia: gli antagonisti hanno cercato di entrare in tribunale, spintonando le forze dell'ordine, ma sono stati respinti.

TORINO

'Ndrangheta, sequestro da 2,5 milioni di euro

Servizio a pagina 2

CUNEO

La Granda eccellenza dello sviluppo «green»

Servizio a pagina 3

Salvatore Ardini

■ Non sono bastate le polemiche sollevate dagli esercenti torinesi ad impedire la manifestazione nazionale dei No Green Pass: oggi pomeriggio, alle 17.30, saranno tra 3.500 e 5.000 i contrari all'obbligo di certificazione verde che si raduneranno in piazza Castello per protestare, come hanno fatto ininterrottamente negli scorsi mesi. Ad intervenire sulla vicenda, dopo lo scambio di accuse tra il presidente torinese di Confesercenti, Giancarlo Banchieri, preoccupato per i possibili danni al commercio del centro città nelle giornate di manifestazione, e i leader della protesta No Pass è stato ieri il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo. «La competenza sulle manifestazioni è del Prefetto e del Questore - ha precisato il primo cittadino -: noi siamo al loro fianco in queste valutazioni. Il mio auspicio è che la giornata si svolga pacificamente e che non si vedano le scene viste in altre città». Proprio Lo Russo, insieme all'assessore Gianna Pentenero, ha partecipato nel pomeriggio al Tavolo sulla Sicurezza convocato in Prefettura. Oggi i manifestanti arriveranno da tutta Italia nel centro del capoluogo piemontese, sempre più capitale nazionale della protesta, ma dovranno immediatamente abbandonarlo: come precisato nei giorni scorsi dal prefetto Raffaele Ruberto, il corteo dovrà svolgersi al di fuori della Ztl. Tra le strade cittadine interessate dalla manifestazione ci saranno dunque viale Primo Maggio, corso San Maurizio, corso Regio Parco, corso Novara, corso Belgio e corso Regina Margherita, dove il corteo dovrebbe concludersi intorno alle 20. Specificando le limitazioni di percorso a cui i manifestanti No Green Pass dovranno attenersi, tuttavia, Ruberto aveva anche sottolineato come a questi «anche da un punto di vista costituzionale», sia impossibile imporre il divieto di svolgere presidi e cortei. A permettere la convivenza tra l'innegabile diritto a manifestare il proprio dissenso ed il quantomeno necessario shopping in centro, fondamentale anche per la ripresa in vista delle feste natalizie, è la direttiva del Ministero dell'Interno che, tempo fa, aveva stabilito il divieto di tenere cortei all'interno dei centri storici proprio per tutelare il

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

No Green Pass, attese 5 mila persone in piazza Castello

*Al corteo parteciperanno cittadini da tutta Italia.
Lo Russo: «Spero che tutto si svolga pacificamente»*

L'intervento

Clochard sgomberati da piazza San Giovanni

■ Per i torinesi abituati a passare dal centro era diventata quasi la normalità, nonostante la situazione fosse evidentemente insostenibile. Ora sono stati però sgomberati i clochard che dormivano sotto i portici di fronte al Duomo, saliti negli ultimi giorni all'impressionante numero di 17 persone. «L'allontanamento è avvenuto dopo che negli scorsi giorni i mediatori avevano avvisato i senzatetto - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza Gianna Pentenero - .Molti di loro - ha aggiunto hanno detto di voler andare al centro per l'emergenza freddo di via Traves». Gli operatori che hanno eseguito lo sgombero hanno buttato nella spazzatura solo indumenti ed oggetti più sporchi e rovinati, mentre gli altri sono stati riposti in sacchi riconsegnati ai senzatetto. Ma quello dei clochard che trovano rifugio, durante l'inverno, sotto i portici del centro città non è un problema relegato alla sola piazza San Giovanni. I senza fissa dimora da tempo hanno preso ad affollare anche via Viotti, nei pressi di piazza Castello, la galleria San Federico ed i portici di piazza San Carlo. A questi si aggiungono poi i barboni che di notte dormono lungo via Po, protetti dalle bancarelle di libri e fumetti. Dal Comune fanno sapere di aver avviato un lavoro con le Circoscrizioni per individuare ulteriori spazi dedicati all'accoglienza di piccoli numeri di persone, inclusa una nuova struttura a bassa soglia che possa in futuro sostituire quella di via Traves. Al momento la prima a muoversi è stata la Circoscrizione 7, che ha messo a disposizione il suo cortile in corso Vercelli 15. C'è poi un piccolo appartamento in via San Massimo della Circoscrizione 1, che ha pensato anche di utilizzare un altro spazio in via Cernaia, già utilizzato in passato per l'accoglienza dei clochard. Un'altra soluzione che potrebbe contribuire a tamponare il problema è l'ampliamento del dormitorio di via Sacchi 37, ipotesi sondata dal municipio del Centro-Crocetta. Gli spazi potrebbero essere convertiti nel breve periodo, per accogliere in via emergenza una decina di persone.



mondo del commercio. La lotta tra i No Green Pass e i più agguerriti fan del vaccino si consuma dunque sul campo di battaglia dello shopping natalizio: una prima chiamata alle armi circa il secondo fronte è arrivata dal governatore pie-

montese Alberto Cirio, che ha chiesto ai vaccinati di venire «sabato a Torino e fatevi sentire: siamo in maggioranza». D'altronde la risposta dei No Pass non si è fatta attendere: il leader torinese Liccione ha ricordato come, tra le fila di chi

protesta contro le restrizioni ed il Green Pass, in molti siano vaccinati anche se contrari alle politiche governative in materia di contrasto alla pandemia. Più cauto del presidente della Regione si è mostrato invece Lo Russo, preoccupato

per un eventuale aumento dei contagi proprio in vista di Natale: «Faccio appello ai torinesi - ha detto il primo cittadino in vista del week-end - a poter fruire della loro città nel rispetto delle regole, del distanziamento e soprattutto indossando la mascherina che è un dispositivo di protezione individuale oggi quanto mai necessario a limitare gli effetti dell'ondata pandemica». Intanto, nonostante i grandi numeri attesi per oggi, si registrano spaccature all'interno dello stesso movimento No Green Pass: «È con sommo dispiacere - scrivono in una nota gli organizzatori del "No paura day" - che apprendiamo della piega smaccatamente politica e spudoratamente utilitaristica che sta prendendo la manifestazione che avrà luogo il 18 dicembre a Torino e che si arroga il diritto di essere la capofila nazionale dei gruppi del dissenso. A fronte di ciò tutti i gruppi, e sono la maggioranza, che non si riconoscono in questa iniziativa faziosa e soggetta a rischio di strumentalizzazioni esterne forse già in atto, si dissociano dall'evento principale e politicamente allineato, per portare avanti iniziative benefiche e di dissenso volte ad aggregare la piazza senza imporre una particolare bandiera e senza utilizzarle come bacino elettorale». Sempre per oggi è infatti prevista in piazza Castello una raccolta di generi alimentari a scopo benefico, organizzata proprio dai gruppi torinesi della galassia No Green Pass.

ASSOCIAZIONE A DELINQUERE E REATI FISCALI

Sequestro da 2,5 milioni di euro contro la 'ndrangheta in Piemonte

L'operazione della Guardia di Finanza denominata "Cavallo di Troia"

■ Due arresti e 2,5 milioni di euro di sequestro per reati fiscali aggravati dall'agevolazione mafiosa. È questo il bilancio dell'ultima operazione della Guardia di Finanza di Torino, con il coordinamento della Procura, nell'ambito del contrasto alla 'ndrangheta, che da tempo ha trovato il suo radicamento anche in Piemonte. L'operazione si chiama "Cavallo di Troia" e ha interessato, oltre al torinese, anche le province di Asti e Reggio Calabria. Complessivamente gli indagati sono otto, di cui uno irreperibile, accusati a vario titolo di reati fiscali e fallimentari, oltre che di concorso in associazione mafiosa. A condurre le indagini è il Nucleo di polizia economico-finanziaria Torino, che ha consentito di individuare tre società nel settore edilizio ritenute al servizio di esponenti della 'ndrina Bonavota, radicata nel territorio di Carmagnola, in provincia di Torino, e collegata all'omonima cosca calabrese. I collegamenti tra coloro che, nel concreto, si occupavano di gestire le imprese e i membri del sodalizio criminale erano emersi a seguito delle indagini relative all'operazione "Carminius", risalente al 2019. Servendosi anche di prestanome, gli indagati avrebbero gestito le imprese in questione contando sull'appoggio della cosca, in grado di garantire importanti commesse per la realizzazione di opere nonché la "protezione" in caso



di difficoltà. Proprio grazie ai collegamenti con la 'ndrina, poi, sarebbe stato possibile per le società oggetto delle indagini abbattere in maniera fittizia i debiti tributari e previdenziali, attuando anche una sorta di "doping fiscale". Grazie a questo stratagemma le tre società riuscivano a risultare avvantaggiate nei confronti della concorrenza negli stessi settori. L'operazione delle Fiamme Gialle avrebbe consentito, inoltre, di delineare un modus operandi connotato da continue e sistematiche condotte caratterizzate dal depauperamento dei patri-

moni aziendali, lasciando da un lato le imprese in una situazione di completa mancanza di risorse, anche destinate al pagamento di stipendi e contributi dei dipendenti e, dall'altro, destinando parte dei profitti dei reati perpetrati alla criminalità organizzata. Tra i destinatari dei sequestri patrimoniali anche due professionisti, uno dei quali ora è in carcere: avrebbe agito come referente tecnico per l'attuazione dei meccanismi di frode. Lo stesso professionista sarebbe responsabile, tra le altre cose, di aver falsamente asseverato dichiarazioni fiscali relati-

ve al periodo 2014-2017, apponendo visti di conformità al di fuori di ogni abilitazione formale e nella totale mancanza di documentazione idonea a giustificare i dati indicati nelle dichiarazioni. In questo modo, le società oggetto d'indagine erano riuscite a mettere in piedi un articolato sistema di evasione fiscale, protratto fino al 2019, tramite l'impiego di crediti IVA inesistenti utilizzati per compensare, indebitamente, gli oneri previdenziali derivanti dall'utilizzo di lavoratori dipendenti, per un valore complessivo di circa 2,5 milioni di euro.

■ Territorio, sviluppo sostenibile e investimenti nel tracciato della transizione ecologica: questi e tanti altri i temi emersi durante l'incontro "Sostenibilità come strategia competitiva: il futuro per la provincia di Cuneo è green?", che si è svolto nei giorni scorsi, presso la Camera di Commercio di Cuneo. Promosso dalla CCIAA cuneese con il contributo di Fondazione CRC, nell'ambito delle azioni del progetto Granda&co. Il convegno, attraverso il contributo dei numerosi relatori intervenuti, ha voluto fare il punto sulle numerose iniziative realizzate nella Provincia di Cuneo lungo il percorso della sostenibilità. Ed è proprio su questo punto che, in apertura dei lavori, il Vicepresidente Vicario della Camera di Commercio di Cuneo Luca Chiappella, ha voluto mettere l'accento: "Lo sviluppo sostenibile è un obiettivo comune a tutti, nessun territorio può esserne escluso, perché può portare solo benefici a livello ambientale, economico e sociale. La nostra provincia è chiamata a fornire il proprio contributo, a livello imprenditoriale ma anche da parte dei singoli cittadini, con le loro scelte di acquisto." Davide Merlino, consigliere di amministrazione della Fondazione CRC ha sottolineato che "come Fondazione nel nostro piano pluriennale ci siamo dati obiettivi ambiziosi sul piano della sostenibilità. Fin dal 2010, rispondendo alle richieste del territorio, abbiamo posto una grande attenzione a queste tematiche promuovendo bandi improntati all'ambiente. Un dato su tutti: a fronte di sostegni per circa 7 milioni di euro, negli ultimi anni abbiamo generato investimenti sul piano del risparmio energetico per oltre 35 milioni di euro. E il progetto Granda&co. si innesta nel solco dei numerosi progetti sostenuti da Fondazione CRC". Moderati dal giornalista e direttore di Made in Cuneo, Claudio Puppione, si sono poi alternati diversi relatori a partire da Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, che ha tracciato un quadro di riferimento sui parametri della sostenibilità nel territorio cuneese, a Valentina Ferrero della Camera di Commercio di Cuneo, che ha descritto nel det-

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

La Granda eccellenza dello sviluppo sostenibile

tanti spunti di riflessione ed esempi virtuosi emersi durante l'evento per promuovere la sostenibilità tra le imprese cuneesi



taglio le numerose azioni intraprese durante il progetto Granda&co., dall'accompagnamento di operatori del settore terziario in percorsi verso soluzioni di eco-innovazione, alla sensibilizzazione delle imprese sulle tematiche del riuso, del riciclo e della riduzione dei rifiuti prodotti; agli incontri informativi con gli studenti delle scuole superiori; campagne informative sui temi della mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e contrasto allo spreco alimentare; la realizzazione di un disciplinare e delle linee guida per gli eventi ecosostenibili sul territorio cuneese,

ANCHE GHISOLFI FRA I «VIP» TRASFORMATISI IN CAMERIERI PER SOLIDARIETÀ

Sotto la Mole a favore degli ultimi

Cena promossa dall'ambasciata del Belize presso la Santa Sede e dedicata ai cittadini a rischio di marginalità

■ Il museo nazionale del Cinema di Torino si è trasformato nella magica scenografia natalizia della cena promossa dall'ambasciata del Belize presso la Santa Sede e dedicata ai cittadini a rischio di marginalità. Tra le personalità che hanno collaborato al successo della serata, il Sindaco di Torino Stefano Lo Russo, il Banchiere internazionale Beppe Ghisolfi, lo show man Piero Chiambretti e la Fondazione Dominus Jesus con il ministro Luca Baravalle. Un plauso speciale all'ambasciatore Stefan John Charles D'Angieri e a suo padre Nunzio Alfredo storico ministro plenipotenziario del Belize, e allo chef Umberto Ferronzi: un convivio stellato per un evento con le stelle della società, dell'economia, delle istituzioni. Una Mole di solidarietà direttamente servita a tavola dai VIP della società, dell'economia e delle istituzioni piemontesi, italiane e internazionali. La scenografia è stata offerta dal Museo nazionale del Cinema di Torino, nell'edificio simbolo della città capoluogo del Piemonte, trasformato per una sera in uno straordinario set che ha acceso i riflettori della generosità espressa nelle sistemiche iniziative di alto impatto sociale promosse dall'ambasciata del Belize presso la Santa Sede e dalla famiglia D'Angieri, nelle persone del figlio Stefan John Charles - a capo della diplomazia dello Stato dell'Honduras Britannico - e del padre Nunzio Alfredo storico ministro plenipotenziario del Belize presso lo

Stato Italiano. Un convivio stellato, preparato sulla base del menù ideato dal mirabile Chef Umberto Ferronzi, direttamente dalla locand del Prof di Cherasco nel cuneese, in collaborazione con la delegazione del Piemonte della federazione Italiana Cuochi. La famiglia D'Angieri ha dato luogo a eccellenti sinergie con l'universo delle più prestigiose istituzioni finanziarie, culturali, caritatevoli sia religiose sia laiche, che per l'occasione hanno indossato i grembiuli dell'alta ristorazione in onore dei cittadini torinesi purtroppo in condizioni di marginalità sociale, situazione resa ancora più evidente dal quadro della pandemia ancora in atto. Come è stato sottolineato dalla famiglia D'Angieri, la serata di solidarietà e socialità alimentare, lungi dal costituire un avvenimento a sé stante, rappresenta semmai la naturale e logica prosecuzione di una strategia di sussidiarietà istituzionale per sensibilizzare in maniera permanente i decisori delle politiche pubbliche, economiche e finanziarie nei confronti dei segmenti più vulnerabili della nostra comunità, in attuazione dei precetti della dottrina cattolica - di cui quest'anno ricorrono i 130 anni - e di Sua Santità Papa Francesco. Hanno concorso alla riuscita del convivio, oltre al Museo nazionale del Cinema con il suo presidente senatore Enzo Ghigo: l'Arcivescovo e la Caritas metropolitana di Torino, il Gruppo bancario Intesa Sanpaolo - che ha le proprie ra-



dici nella città della Mole - e il pubblico ufficiale Notario Andrea Ganelli. Autorevolissimo il «parterre de Roi» che ha omaggiato i commensali: dal Sindaco di Torino Stefano Lo Russo - in carica dallo scorso ottobre sulla scorta di un ottimo risultato elettorale - al Banchiere internazionale e pioniere dell'educazione sociale finanziaria Beppe Ghisolfi, dallo showman Piero Chiambretti all'imprenditore Luca Baravalle ministro per l'etica e lo sviluppo economico della fondazione benefica religiosa Dominus Jesus. Erano altresì presenti gli amici e collaboratori Fabrizio Dalmasso, imprenditore e Luca Mandarino, libero professionista.

con gli organizzatori che potranno utilizzare lo speciale marchio "Granda Green - Evento Sostenibile" a fronte del rispetto degli impegni previsti dal disciplinare stesso. A seguire Luigi Bosio, Presidente della Cooperativa ERICA, ha parlato di eventi sostenibili e di Ride Green, il progetto di sostenibilità legato al Giro d'Italia che da anni la cooperativa albese realizza in collaborazione con Rcs Sport; il Direttore dell'Ente Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, Stefano Mosca, ha illustrato la centralità che il tema ambientale ha assunto nella Fiera del Tartufo; Federico Borgna, Sindaco di Cuneo e membro del CdA di ATO Acque Cuneesi ha invece parlato della situazione idrica della Granda, mentre Piero Bertolusso del COBSE e Marco Bailo, Sindaco di Magliana Alpi hanno presentato due progetti di grande rilevanza ambientale nati nel territorio cuneese come il Centro del Riuso di Bra e la prima comunità energetica d'Italia. A conclusione dei lavori, il divulgatore ambientale Roberto Cavallo e amministratore delegato della Cooperativa ERICA, ha affermato: "Oggi le parole più importanti che sono emerse dai vari interventi sono relazione e comunità. E infatti non esiste economia circolare senza questi due concetti. Oggi è la partecipazione dei cittadini a fare la differenza, partecipiamo se siamo motivati, che siano emotive o economiche. E noi dobbiamo intercettare tutte le motivazioni. E su questo la Granda può giocare delle carte importanti: la prima cooperativa della storia è nata in provincia di Cuneo, a Barbaresco; siamo un territorio che ha un numero notevole di consorzi. Ed è proprio il senso comunitario che ci deve guidare verso la sostenibilità, che deve essere un obiettivo comune per tutti, ognuno con le proprie peculiarità, con le diversità che i 251 comuni presenti nel nostro territorio necessariamente hanno. Ma abbiamo una responsabilità verso le nuove generazioni, e dobbiamo agire subito. Con il progetto Granda&co sono stati gettati alcuni semi ed è significativo che un ente come la Camera di Commercio investa sul green. Perché se non saremo lungimiranti, continueremo a riparare i danni".

RC

UN LIBRO SOTTO L'ALBERO

a cura di Luciano Bona

Un viaggio emozionante nel lato nascosto della letteratura



■ «La vita segreta dei libri» è un volume per chi ama i libri, per i lettori appassionati e per quelli ancora in erba, ma soprattutto un omaggio a quegli scrittori, editori e persone comuni senza i quali oggi non potremmo godere di capolavori indimenticabili, legati per sempre alla storia di tutti noi. Santiago Posteguillo, professore di Lingua e letteratura inglese all'Università Jaume di Castellón, uno dei maggiori scrittori di romanzi storici al mondo, ci "accompagna" alla scoperta di aneddoti sorprendenti, vicende di riscatto e successo ma anche di delusione e miseria. Come scrive nel prologo l'Autore si propone di «mostrare al lettore ciò che si nasconde al di là della facciata conosciuta della letteratura: decine di piccoli istanti carichi di casualità o ispirazione, di felicità e spesso anche di sofferenza». «Insospiciamo così la vicenda dell'enigmatica morte di Christopher Marlowe, presunto vero autore delle opere di William Shakespeare: «La corrente dominante della critica letteraria inglese insiste nel considerare Shakespeare il vero autore di tutte le grandi opere

che abitualmente gli vengono attribuite, ma c'è chi ha messo in dubbio che un uomo senza una formazione accademica come lui possa aver scritto simili capolavori... Curiosamente Shakespeare non pubblicò niente prima del 1593, anno della morte di Marlowe». O la storia di Auguste Maquet, dimenticato autore delle opere di Alexandre Dumas. Posteguillo narra i retroscena della nascita di uno dei maggiori capolavori della letteratura universale, Frankenstein: «Era l'estate del 1816. Mary Shelley e suo marito Percy Bysshe Shelley, anche lui scrittore, si recarono in una graziosa casa sulle montagne svizzere, tutti gli ospiti poterono godere di una meravigliosa estate alpina colma di boschi, valli e sentieri che percorsero spesso per tenersi in forma, ammirando al contempo gli spettacolari paesaggi di quel territorio. Ma un giorno, durante una delle frequenti variazioni meteorologiche tipiche delle zone di montagna, le nubi oscurarono il sole e la pioggia interruppe le loro escursioni. E non soltanto per un giorno o due, tutt'altro; la pioggia sembrò trovarsi a suo agio tra quei verdi pendii e

decise di restarci per un lungo periodo. Byron, la coppia degli Shelley e il resto degli ospiti decisero allora di ritrovarsi alla luce del fuoco che ardeva nel grande camino della casa in cui alloggiavano e lì, tra un calice di vino e l'altro, si dilettarono ascoltando Percy Shelley che leggeva ad alta voce i classici della letteratura universale... e ancora Che cosa lega il Don Chisciotte a Frankenstein? Chi ha ucciso Sherlock Holmes? Quale manoscritto letale faceva paura al KGB? Cosa può aver fatto una bambina di otto anni per rendere Harry Potter un successo mondiale? La sapiente penna di Posteguillo ci accompagna in un incredibile viaggio nello spazio e nel tempo, alla scoperta dei misteri e i retroscena dei protagonisti e delle opere che hanno fatto la storia della letteratura universale. Un mondo fatto di luci e ombre, meraviglia e oscurità. Un emozionante viaggio nel lato nascosto della letteratura, tra autori e opere che conosciamo da sempre... o pensavamo di conoscere

Santiago Posteguillo La vita segreta dei libri
Piemme Editore **Pagine 202 euro 16,90**

E I CERTIFICATI ANAGRAFICI SONO GRATIS

Tumulare col padrone gli animali d'affezione diventa possibile

Il Comune di Genova ha approvato la delibera e stabilito i relativi costi

■ Un desiderio che sentono molti proprietari di animali domestici, a Genova, diventa adesso realtà. La Giunta comunale, su proposta del vicesindaco ed assessore ai servizi civici Massimo Nicolò, ha approvato la delibera con la quale viene consentita la tumulazione delle ceneri degli animali di affezione nella tomba o nel loculo del padrone defunto o nella tomba di famiglia, in applicazione della legge Regione Liguria 15/2020. Ma solo se il cane o il gatto, per esempio, sono appartenuti al concessionario del loculo che sia già defunto, o ad una delle persone defunte indicate dal concessionario quali aventi diritto alla sepoltura, oppure, nei casi in cui il concessionario non si sia avvalso di tale facoltà, qualora l'animale da compagnia sia appartenuto ad una delle persone defunte aventi diritto alla sepoltura. Non è ammessa in ogni caso la tumulazione di ceneri di animali di affezione appartenenti a persone viventi. Per quanto riguarda i costi, tumulare le ceneri di un animale costerà quanto tumulare nella stessa tomba le ceneri di un'altra persona. La delibera approvata in Comune stabilisce inoltre che venga azzerato il costo dei diritti di segreteria e del rimborso spese per i certificati anagrafici e di stato civile emessi in formato digitale, salvo il rimborso dovuto dai cittadini ai soggetti aderenti alla convenzione «reti diffuse» (edicole, ACI etc.). Si tratta della convenzione che prevede l'assistenza ai cittadini, da parte di soggetti terzi con-

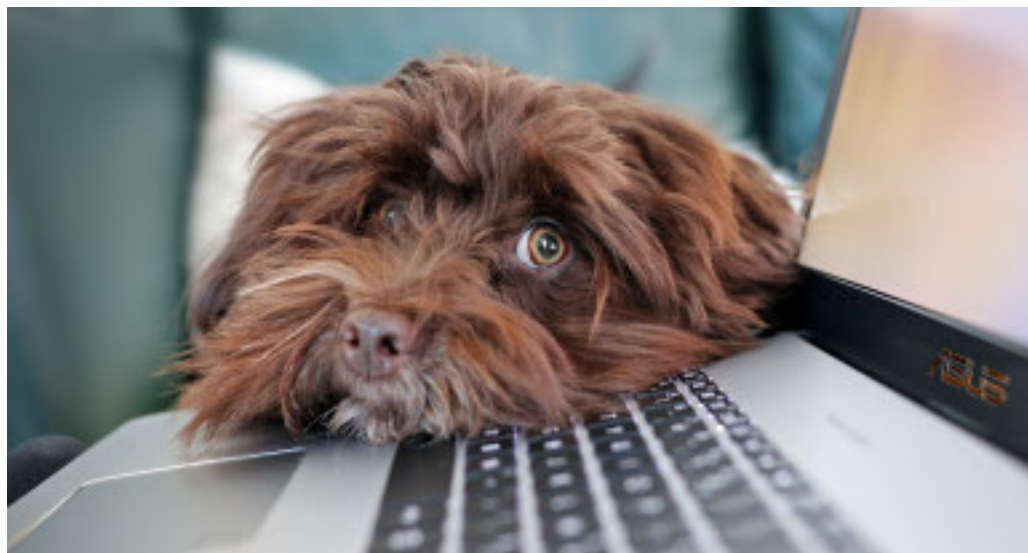
L'ITER PROCEDE

Il nuovo Galliera sempre più vicino

Sono state approvate dalla Giunta regionale le procedure necessarie per avviare un nuovo bando di gara per la costruzione del nuovo ospedale Galliera. Nella delibera si prende atto del via libera al progetto da parte della Conferenza dei servizi del Comune di Genova, concludendo così l'iter e consentendo all'Ente ospedaliero di poter partire con la nuova gara. «Il nuovo ospedale Galliera è parte integrante del nuovo Piano sociosanitario - afferma il presidente Giovanni Toti - e riteniamo sia indispensabile per superare tutti i limiti di una struttura di fine Ottocento, evidentemente non più funzionale per rispondere alle esigenze di oggi e di cui la pandemia ha messo in luce soprattutto le carenze in termini di spazi e di qualità del lavoro per i professionisti. Il nuovo ospedale garantirà, a fronte di prestazioni che rimarranno eccellenti dal punto di vista sanitario, maggiore efficienza grazie a spazi adeguati per i pazienti, con positive ricadute anche in termini di tempi di degenza, e una migliore qualità del lavoro svolto da tutto il personale». Nei prossimi giorni è prevista la convocazione del Cda dell'Ente per l'approvazione del progetto e il successivo avvio del nuovo bando di gara.

venzionati con la Civica Amministrazione, al rilascio di certificati anagrafici online, tramite il portale del Comune di Genova. Al momento, la gratuità dell'emissione di certificati anagrafici e di stato civile con timbro digitale era riservata ai soli certificati in cui dati sono presenti nell'applicativo gestionale anagrafico e di stato civile. Per tutti gli altri, invece, l'emissione avveniva fino ad oggi con firma digitale soggetta al pagamento di diritti di segreteria (pari ad 0,26 euro per i certificati in carta libera e 0,52 euro per quelli in bollo) e rimborso spese (1,50 euro).

Infine, la delibera approvata dalla Giunta delimita la nozione di «uso commerciale» prevista dalla tariffa per le riprese televisive e fotografi-



Animali domestici, compagni di vita per sempre

che effettuate all'interno del Cimitero Monumentale di Staglieno. Per «uso commerciale» si intende la sola vendita e commercializzazione di foto o riprese TV o cinematografiche, oppure la loro realizzazione per spot od altri servizi pubblicitari. Saranno escluse da tale nozione le riprese legate a opere cinematografiche, fiction, documentari, libri, guide e altre pubblicazioni con finalità artistica, culturale e divulgativa. Ciò per favorire la valorizzazione, la conoscenza e la diffusione del patrimonio storico, artistico ed architettonico del Cimitero Monumentale di Staglieno.

«Si tratta di tre provvedimenti - dichiara il vicesindaco e assessore ai servizi civici Massimo Nicolò - diversi

ma che rispondono all'esigenza comune di migliorare la vita dei genovesi e l'immagine della nostra città. La tumulazione degli animali domestici nella tomba del padrone o di famiglia è un atto di civiltà e, insieme, di riconoscenza verso i nostri animali per la compagnia che ci fanno e l'amore che ci danno ogni giorno. La gratuità dell'emissione di certificati anagrafici e di stato civile in formato digitale va a beneficio di tutta la cittadinanza, mentre la restrizione della nozione di «uso commerciale» per le immagini girate all'interno del Cimitero Monumentale di Staglieno mira a valorizzarne e farne conoscere in tutto il mondo l'incredibile patrimonio storico, artistico e culturale». «Il Ci-

mitero di Staglieno, che Hemingway definì una delle meraviglie del mondo, è uno dei Cimiteri Monumentali più importanti d'Europa, un vero e proprio museo a cielo aperto che da sempre esercita un grande fascino sui turisti, per le sue imponenti sculture e la sua storia - aggiunge l'assessore al turismo e marketing territoriale Laura Gaggero -. La possibilità di effettuare gratuitamente foto e riprese televisive all'interno del cimitero è una valida forma di promozione turistica e contribuisce alla diffusione di immagini anche iconiche, che hanno ispirato fotografi, artisti e musicisti, tra i quali i Joy Division che, nel 1980, hanno scelto le opere di Staglieno per la copertina di due dischi».

TROPPI TRASLOCHI ALL'OSPEDALE DI SESTRI LEVANTE

Il reparto trasferito 9 volte in 20 mesi

Muzio (FI) denuncia la disorganizzazione patita dalla medicina OPE

■ «È ormai certo ed imminente il ritorno del reparto di medicina onco-pneumo-ematologica (OPE) dell'ospedale di Sestri Levante al terzo piano del nosocomio con 20 posti letto - annuncia il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia e membro della commissione sanità - A ottobre, con un'interrogazione avevo espresso le mie preoccupazioni al momento dello spostamento di questo reparto al quarto piano, non soltanto per la conseguente riduzione degli spazi, ma anche per la vicinanza al reparto buffer Covid-19. Nella mia interrogazione segnalavo queste criticità ricordando che, secondo quanto previsto dal vigente Piano incrementale ospedaliero per far fronte all'emergenza Covid, il quarto piano dell'ospedale di Sestri Levante sarebbe stato destinato, col riacutizzarsi della pandemia, ad essere riconvertito in area esclusivamente dedicata al trattamento dei pazienti Sars-Cov-2. Lo spostamento di ottobre era dunque assolutamente evitabile. È stata una scelta sbagliata a cui oggi si pone rimedio sotto il peso degli eventi». «Questo ennesimo trasferimento del reparto è il nono in venti mesi. Se è vero che da marzo 2020 ci troviamo in una situazione emergenziale a causa del Covid, è altrettanto vero che ciò non può giustificare scelte illogiche e la carenza, se non l'assenza, di programmazione nella gestione dei reparti non Covid», prosegue Muzio. «Gli spostamenti da un piano all'altro costano infatti molto non soltanto in termini economici, ma anche sotto il profilo del disagio per il personale e per i pazienti».

CARABINIERI

Rifiuti illeciti tre denunciati

■ A seguito di un controllo in un'azienda di recupero di rifiuti, il nucleo polizia ambientale di Genova e i carabinieri forestali di Arenzano hanno denunciato tre persone per reati vari. Il controllo è iniziato sorprendendo un trasportatore mentre conferiva al centro di recupero rifiuti inerti senza essere autorizzato e senza alcun documento che ne comprovasse l'innocuità. Il carico è stato sequestrato e trasportatore e gestori dell'impianto di recupero sono stati denunciati. Nel corso della successiva ispezione all'impianto sono state riscontrate ulteriori violazioni alle prescrizioni di autorizzazioni ed è stato operato un ulteriore sequestro su circa 30 metri cubi di rifiuti ammassati senza alcuna separazione. Sono stati sequestrati circa 100 kg di conduttori elettrici di alta tensione in rame, dal valore di svariate centinaia di euro, di cui il titolare dell'impresa di recupero, denunciato anche per ricettazione, non ha saputo giustificare la provenienza.

COMUNE DI GENOVA

Turismo green a quattro ruote

■ Il turismo diventa green e riparte con due nuovi mezzi elettrici che, da oggi, faranno la spola nei principali punti di interesse della città. Un'iniziativa nata dall'accordo di co-marketing sottoscritto tra Comune di Genova e Citroën Italia S.p.A., con lo scopo sia di incentivare la mobilità sostenibile, sia di garantire ai turisti una maggiore attenzione alle loro esigenze. Le due piccole vetture a emissione zero, presentate oggi dall'assessore al marketing territoriale Laura Gaggero e al Centro Storico Paola Bordilli, portano a quattro, i mezzi dedicati al servizio turistico genovese. Serviranno principalmente per fornire informazioni sulle eccellenze culturali, storiche ed eno-gastronomiche della nostra città.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che con Decreto del Dirigente della Stazione Unica Appaltante Regionale n. 7296 del 29/11/2021 è stato aggiudicato l'Appalto Specifico nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione su piattaforma informatica Consip Spa, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la Fornitura di Vaccini anti-Herpes Zoster occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Liguria per un periodo di mesi dodici. Lotti n. 2. Numero gara 8321467. Sono risultate aggiudicatrici le Ditte MSD Italia S.r.l. (Lotto n. 1) e GLAXOSMITHKLINE S.p.A. (Lotto n. 2). L'esito di gara è stato inviato alla GUUE in data 29/11/2021, è in corso di pubblicazione sulla GURI ed è liberamente consultabile sul sito www.acquistiliguria.it. Per ulteriori informazioni tel. 010/5488561.
IL DIRIGENTE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
DOTT. GIORGIO SACCO

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Esito di gara - CIG MASTER 8919459A68
CIG DERIVATO 89675700DF
Oggetto dell'appalto: Servizio taglio erba e manutenzione ordinaria aree verdi e strade pubbliche - periodo 1/1/2022 - 31/12/2024. Importo complessivo dell'appalto: € 450.000,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.lgs n. 50/2016. Impresa aggiudicatrice: "ATI composta da La Quercia sas corrente in Bardineto (SV) - Via S. Martino n. 15 e Natura Tree srl corrente in Loano - Piazza Italia n. 1", che ha offerto il ribasso del 12,39 % . Importo complessivo di aggiudicazione: € 395.917,65 oltre IVA. Pubblicazione esito di gara: GUCE del 14/12/2021
IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Dott. Renato Falco

REGIONE PIEMONTE

Conitours

IDEE REGALO PER UNA VACANZA NEL CUNEESE

Quest'anno per Natale...
regala Esperienze ed Emozioni

Esperienze di gusto
Attività Outdoor
Regala benessere
Esperienze culturali

www.cuneoalps.it • info@cuneoalps.it • 0171.696206

ACCORDO REGIONE E CONCESSIONARIE

Natale porta via i cantieri dall'autostrada

Da ieri è scattato il piano di smontaggi sull'A12. Rimandati a febbraio i lavori sull'A10

Monica Bottino

■ Cantieri smontati e riprogrammazione di alcuni lavori molto «ingombranti» a febbraio. Cominciano le festività anche sulla rete autostradale ligure gestita da Aspi, dove dalle 14 di ieri è scattato il piano di smontaggi dei cantieri sull'autostrada A12 ed è stato rinviato il cantiere che doveva essere operativo per tutto il fine settimana sulla A10 tra Genova Aeroporto e Prà. Da lunedì, inoltre, ci sarà il nuovo stop ai lavori diurni sulla tratta Aspi (dal 23 dicembre sulle altre tratte) fino a lunedì 10 gennaio, secondo lo schema già applicato la settimana scorsa per la festività dell'Immacolata. Lo comunicano il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone. «La garanzia di avere libero da cantieri il tratto tra Genova Aeroporto e Prà nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 (oggi e domani, dunque, ndr) - affermano Toti e Giampedrone - è stata una precisa richiesta che abbiamo avanzato al tavolo di confronto con i rappresentanti del Ministero e le concessionarie e siamo lieti che sia stata accolta, per assicurare fluidità di traffico nel ponente cittadino nell'ultimo weekend prima di Natale, andando incontro anche alle ri-

chieste delle categorie economiche per consentire ai genovesi gli acquisti degli ultimi doni da mettere sotto l'albero. L'avvio degli smontaggi già da oggi (ieri, ndr) in A12 tra Genova e Sestri Levante è un'altra buona notizia, sapendo che da lunedì 20 dicembre il piano di smontaggi dei cantieri diurni riguarderà tutta la rete di competenza Aspi e dal 23 anche le altre tratte, in attuazione di quanto concordato, analogamente a quanto avvenuto la settimana scorsa per l'Immacolata. Crediamo che sia un buon risultato, nella direzione della continua ricerca di un equilibrio tra gli inevitabili interventi di messa in sicurezza di viadotti e gallerie e la necessità, non meno importante, di evitare disagi eccessivi per le nostre aziende, per i pendolari e anche per i turisti che già dai prossimi giorni raggiungeranno le nostre Riviere e l'entroterra per trascorrere le festività in Liguria». Per quanto riguarda la A12, ieri sono stati smontati i cantieri relativi alla messa in sicurezza di alcune gallerie, ovvero gli scambi di carreggiata tra Recco e Nervi, tra Chiavari e Rapallo e tra Sestri Levante e Lavagna in direzione Genova. Eliminato anche il restringimento di carreggiata sul viadotto tra Nervi e Recco in direzione Spezia.

Manovra di bilancio in Regione

Veicoli inquinanti: tasse del 10% in più

■ Ieri in consiglio regionale si è tenuta la relazione del presidente della giunta regionale e assessore al bilancio Giovanni Toti sulla manovra di bilancio. «È una manovra importante, in un momento di ripartenza generale del paese, ma che risente ancora - ha esordito Toti - della situazione pandemica che non è terminata nel Paese né in Europa. Ci sono, inoltre, ancora margini di incertezza su alcune manovre circa gli investimenti legati a fondi nazionali legati al Pnrr e credo che la prossima primavera sarà una stagione impegnativa per il Consiglio per valutare quello che sarà via via deciso». Toti ha aggiunto: «il bilancio 2022-2024 riesce a confermare in termini di spesa le grandezze del 2021 e cuba 7 miliardi e 200 milioni sull'esercizio 2022. La manovra sarà caratterizzata dal proseguimento del sostegno alle famiglie, concordato con le organizzazioni sindacali e dall'attenzione agli investimenti ed alla sostenibilità ambientale, attraverso il riordino della tassa auto».

Il presidente ha spiegato che la legge prevede un complessivo riordino della disciplina delle esenzioni dal bollo auto per i veicoli a più basso impatto ambientale, compresi quelli con la doppia alimentazione gasolio/GPL, gasolio/metano e che le agevolazioni avranno carattere annuale, in modo da valutare prontamente gli impatti delle misure. «Nella



Le auto inquinanti saranno più tassate

medesima ottica di tutela ambientale - ha aggiunto - la Regione ridetermina in aumento la tassa automobilistica, nei limiti del 10%, dei veicoli maggiormente inquinanti, e quindi dei veicoli rientranti nelle classi emissive euro 0 ed euro 1, con decorrenza dall'anno 2023 con l'obiettivo di raggiungere un rinnovo del parco automobilistico circolante». Toti ha sottolineato che le risorse del Fondo di rotazione per la progettazione, eventualmente non utilizzate nell'esercizio 2021, possono essere destinate negli esercizi 2022 e 2023 in modo da consentire l'impiego integrale dei fondi previsti dalla norma a favore della progettualità comunale. Non solo. Tra le altre cose il presidente Toti ha annunciato l'autorizzazione a Fil-

se di partecipare ad un fondo di investimento immobiliare per la riqualificazione dell'edificio Hennebique, l'anticipo di 5 milioni e 800 mila euro per interventi su alcuni lotti del Sistema acquedotto Roja. Infine, in ambito sanitario ha aggiunto: «A partire dal primo luglio 2022 vengono affidate all'Istituto Gaslini le funzioni sanitarie ospedaliere in ambito pediatrico e neonatologico attualmente svolte dalle Aziende socio sanitarie liguri e la Asl3 procederà all'acquisizione di una porzione necessaria del complesso denominato "Ex ospedale psichiatrico di Quarto" in Genova. Sempre per fronteggiare le esigenze legate all'emergenza Covid vengono prorogati per due anni gli accreditamenti delle strutture sanitarie e socio sanitarie».



la generale

pompe funebri s.p.a.

La Generale Pompe Funebri Spa, fondata nel 1967, è oggi la **prima impresa a livello nazionale** con una rete di oltre 20 agenzie situate in Genova e Provincia. È **Azienda Accreditata dal Comune di Genova**, certificata ISO 9001: 2015 e BS OHSAS 18001:2007.

Per rendere un servizio volto ad aiutare le persone colpite da un lutto, ci permettiamo fornire le informazioni che il Comune di Genova mette a disposizione sulle forme di sepoltura nei cimiteri cittadini.

SEPOLTURE COMUNI
Sono le **inumazioni in campo comune**. La durata dell'inumazione varia da 10 a 13 anni e non è rinnovabile alla scadenza. La tariffa 2021, che comprende la prestazione di inumazione/esumazione, è di € 440 per la salma di un adulto.

SEPOLTURE PRIVATE
Sono a pagamento e vengono concesse dal Comune a tempo determinato. Si dividono in:
Fosse trentennali.
La durata dell'inumazione nelle fosse private è fissata in 30 anni ed è rinnovabile alla scadenza della concessione. La tariffa varia da € 2.298 a € 3.787 in base all'ubicazione dei campi.
Loculi a colombaro quarantennali.
La durata della tumulazione nei loculi è fissata in anni 40 ed è rinnovabile alla scadenza della concessione. La tariffa del loculo singolo varia da € 2.672 a € 6.804 in base alla fila (altezza dal suolo) ed alla posizione, coperto (galleria) o all'aperto.
Aree novantanovennali per costruzione di tombe di famiglia di metri quadrati 3, 5 e 9. La durata della concessione è di anni 99 rinnovabili. Il costo a metro quadrato è di € 6.447.
Ossari trentennali.
La durata è di anni 30 rinnovabile ed il costo varia da € 316 a € 878. Nelle suddette tariffe non sono inclusi i manufatti lapidei.

**PRIMA IMPRESA
A LIVELLO NAZIONALE**

**AZIENDA ACCREDITATA
dal Comune di Genova**

I nostri incaricati sono a completa disposizione per fornire gratuitamente informazioni relative a pratiche funerarie, cimiteriali e di cremazione contattando i numeri

010.41.42.41

Numero Verde
800.721.999

www.lageneralepompefunebri.com



ISO 9001:2015
BS OHSAS 18001: 2007



CREMAZIONI

La **SO.CREM, Società Genovese di Cremazione** Ente Morale, concede **loculi cinerari perenni** ubicati nel Cimitero di Staglieno e nei cimiteri delle delegazioni di Nervi, Sampierdarena, Sestri Ponente, Pegli, Prà, Voltri.

Le tariffe sociali sono disponibili presso l'Ente e l'assegnazione dei loculi è riservata ai Soci.

La legge italiana prevede:

- l'affido delle ceneri rilasciata nel rispetto della volontà espressa dal defunto; l'istanza deve essere presentata dal coniuge o in mancanza dal parente o dai parenti più prossimi con l'indicazione del luogo dove le ceneri verranno custodite nell'ambito del Comune di Genova.
- la **dispersione delle ceneri** in natura rilasciata nel rispetto della volontà espressa dal defunto risultante dal testamento o da altra forma scritta purché datata e con firma olografa.

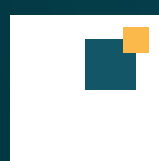
Vi informiamo che all'interno del Cimitero di Staglieno è disponibile il Tempio Laico, luogo privo di connotazioni religiose o ideologiche, dove è possibile celebrare riti di commiato. La tariffa 2021 è di € 161. Il Tempio è fornito di strumenti per la video diffusione di slide o filmati utili alla commemorazione del defunto.

**È UN DIRITTO
DEL CITTADINO
SCEGLIERE LIBERAMENTE
L'IMPRESA
DI ONORANZE FUNEBRI**

Auguri!

SERENO
NATALE
E FELICE
ANNO
NUOVO!

Festività
2021 / 2022



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bancadicaraglio.it

PRODOTTO TIPICO DI MILANO, POTREBBE PRESTO ENTRARE NEL PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO

Tre leggende sulla nascita del panettone natalizio

■ Il panettone è il dolce di Natale per eccellenza e sotto le feste lo ritroviamo sulle nostre tavole un po' in tutte le salse: da quello classico coi canditi e l'uvetta a quello farcito con mascarpone e cioccolato. E pensare che questo prodotto tipico di Milano potrebbe addirittura diventare Patrimonio immateriale dell'umanità Unesco, grazie alla candidatura presentata dalla Regione Lombardia. Siamo tutti bravi a mangiarlo, ma... quanti di voi conoscono la sua storia?

Ci sono principalmente 3 leggende legate all'origine milanese del panettone. La prima è ambientata verso la fine del '400, ai tempi di Ludovico il Moro: la storia narra di Ughetto, figlio del condottiero Giacomo degli Atellani, follemente innamorato della bella e giovane Adalgisa, una popolana della contrada delle Grazie. Per star vicino alla sua amata, e fare colpo sul padre di lei che di professione fa il fornaio, Ughetto

si improvvisa pasticciere e crea un pane unico nel suo genere, aggiungendo farina, lievito, burro, uova, zucchero, cedro e aranci canditi. Il suo pane va a ruba in tutta Milano e la bottega del

padre di Adalgisa fa presto grandi quattrini. Ughetto ha finalmente la mano della sua bella e i due si sposano.

La seconda storia è ambientata proprio nella corte di Ludovico Sforza.

Si racconta che durante la preparazione di un sontuoso pranzo di Natale, il cuoco di corte si dimentica il dolce nel forno, facendolo quasi carbonizzare.

A quel punto intervie-

ne uno sguattero, Tógn (Antonio in milanese), che propone di portare in tavola un dolce che aveva realizzato la mattina con quanto rimasto in dispensa: farina, burro, uova, della scorza di cedro e

Il tipico panettone



Appuntamento con la musica e le emozioni oggi con i "Duet's 15"

A Bra la festa di Natale targata Fidas

■ Ecco la notizia che tutti stavamo aspettando. È tutto pronto per la tradizionale festa di Natale della Fidas, in programma a Bra sabato 18 dicembre, alle ore 21, presso il Centro Polifunzionale G. Arpino, naturalmente a norma anti-Covid.

L'invito è esteso a tutta la cittadinanza da parte del presidente del sodalizio, Tommaso Allocco, che formulerà gli auguri in vista delle prossime festività. Per donatori, famigliari e simpatizzanti, sarà l'occasione per vivere una serata all'insegna dell'amicizia, scandita dalle emozioni in musica dello spettacolo "Duet's 15", grifato Voice DC. La direzione artistica è di Daniela Caggiano, una garanzia. Scenografie e coreografie formidabili faranno da cornice ai più grandi successi di Edoardo Bennato, Lucio Battisti e Renato Zero. Belle canzoni, bella atmosfera e soprattutto ingresso libero (info: bra@fidasadsp.it).



Foto: festa di Natale Fidas 2019 con Daniela Caggiano ed il suo team

Insomma, gli ingredienti per vivere al meglio la magia del Natale non mancano, a partire dalla buona azione di donare il

sangue. Perché un piccolo gesto per noi è un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

qualche uvetta. Inutile dire che tutti furono entusiasti e al duca, che voleva conoscere il nome di quella prelibatezza, il cuoco rivelò il segreto: «L'è 'l pan del Tógn». Da allora è il pane di Tógn, ossia il panettone.

La terza e ultima leggenda ha un contesto decisamente diverso: un convento di suore molto povere. Ua di queste suore, suor Ughetta, decide di preparare un impasto di sua creazione in occasione del Natale. Per benedire il dolce, traccia con il coltello una croce sulla crosta. Il panettone, cuocendo e indorandosi, prende così la forma tipica di cupolone che riconosciamo oggi nelle ricette più tradizionali. Bella storia, no? E chissà che presto non la conoscerà tutta l'umanità.

Silvia Gullino

PAPA FRANCESCO: «IL DOCUMENTO UE SUL NATALE, LAICITÀ ANNACQUATA»

Dietrofront dell'Unione Europea così il "Buon Natale" è salvo

■ L'Europa ha sconsigliato di dire "buon Natale", formula giudicata irrispettosa delle minoranze, meglio un più laico ed ecumenico "buone feste": cosa devono leggere i nostri poveri occhi!

Il documento dell'Ue in cui si sconsigliavano riferimenti al Natale «È un anacronismo», ha detto papa Francesco sul volo di ritorno dal viaggio apostolico a Cipro e Grecia. «Oggi è una moda, di una laicità annacquata», ha aggiunto il Santo Padre, puntando il dito contro «Le colonizzazioni ideologiche, di cui l'Ue non deve farsi veicolo».

La reazione è andata avanti: «L'Unione europea - ha ammonito Bergoglio - deve prendere in mano gli ideali dei padri fondatori e deve rispettare ogni Paese come è strutturato dentro, la varietà dei Paesi e non volere uniformare».

Nonostante il notevole colpo di genio passato all'onore delle cronache, l'Ue ha fatto marcia indietro sul documento. La commissaria europea alla Parità Helena Dalli ha spiegato: «La mia iniziativa di elaborare linee guida come documento interno per la comunicazione da parte del personale della Commissione nelle sue funzioni aveva lo scopo di



raggiungere un obiettivo importante: illustrare la diversità della cultura europea e mostrare la natura inclusiva della Commissione europea verso tutti i ceti sociali e le credenze dei cittadini europei».

Aggiungendo: «Tuttavia, la versione delle linee guida pubblicata non serve adeguatamente questo scopo. Non è un documento maturo e non soddisfa tutti gli standard di qualità della Commissione. Le linee guida richiedono chiaramente più lavoro. Ritiro, quindi, le linee guida e lavorerò ulteriormente su questo documento».

Almeno per quest'anno il Natale è salvo.

Silvia Gullino

Speciale Natale continua sull'edizione di domani



Antica Macelleria Bovesana

di Ramonda Andrea

via Partigiani, 2, Boves (CN)

tel. 0171.380807

anticamacelleriabovesana1@yahoo.com

Seguici su



Instagram



Facebook



Pasticceria Caffeteira Musso



via Vallegrana, 2A
San Rocco di Bernezzo
12010 Cuneo
0171 300448



Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali di inizio stagione

www.alpiemareholidays.com



Vacanze Sicure con Green Pass

